

AVVISO PER LA CLIENTELA

Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 e successive modifiche

Il Decreto legislativo n. 231/2007, come da ultimo modificato dal Decreto legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011, ha introdotto alcune importanti novità in materia di trasferimento di **denaro contante**, di emissione di **assegni bancari e circolari** e di **libretti di risparmio al portatore**, rispetto alle quali desideriamo richiamare la Sua attenzione.

Denaro contante e titoli al portatore

È vietato il trasferimento di denaro contante, libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore, di importo pari o superiore a € 1.000 tra soggetti diversi (anche attraverso più operazioni singolarmente inferiori alla soglia che appaiono artificiosamente frazionate). L'operazione può avvenire solo per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane SpA.

Assegni bancari e circolari

- Le banche sono tenute a rilasciare i moduli di assegno bancario e ad emettere gli assegni circolari già muniti della clausola "NON TRASFERIBILE".
- L'apposizione della clausola "NON TRASFERIBILE" sugli assegni bancari e circolari è obbligatoria per importi pari o superiori ad euro 1.000,00. Gli assegni emessi con tale clausola devono riportare sempre il nome/cognome o la ragione sociale del beneficiario.
- Il cliente può chiedere alla propria banca, per iscritto, il rilascio di moduli di assegno bancario o l'emissione di assegni circolari in forma libera (senza la clausola di non trasferibilità) a condizione che vengano emessi per importi inferiori ad euro 1.000,00.
Per ciascun modulo di assegno bancario rilasciato o per ogni assegno circolare emesso in forma libera è dovuta dal correntista o dal richiedente l'assegno circolare, a titolo di imposta di bollo, la somma di euro 1,50.
- Gli assegni bancari emessi all'ordine dello stesso traente (con il nome/cognome del traente stesso ovvero con espressioni quali "me medesimo", "mio proprio", "m.m." o simili) possono essere girati per l'incasso unicamente ad una banca o a Poste Italiane SpA. Tali assegni non possono quindi essere girati a soggetti terzi.
- I dati identificativi ed il codice fiscale dei richiedenti moduli di assegno bancario o assegni circolari in forma libera nonché di coloro che li abbiano presentati per l'incasso saranno comunicati alle Autorità pubbliche competenti che ne faranno richiesta.
- I moduli di assegno bancario già in possesso dei correntisti possono essere utilizzati anche dopo il 6 dicembre 2011 (data di entrata in vigore della nuova disciplina), avendo cura di rispettare all'atto dell'emissione le regole indicate nella presente informativa (in forma libera, per importi inferiori a 1.000,00 euro; mediante l'apposizione della clausola di non trasferibilità e dell'indicazione del nome/cognome o della ragione sociale del beneficiario, per importi pari o superiori a euro 1.000,00).
- Le regole sopra indicate riguardano anche gli assegni di conto corrente postale ed i vaglia postali e cambiari.

Libretti di risparmio al portatore

- Il saldo dei libretti di deposito al portatore non può essere pari o superiore ad euro 1.000,00.
- I libretti in circolazione con saldo pari o superiore ad euro 1.000,00 devono essere estinti dal portatore ovvero ridotti al nuovo limite entro il 31 marzo 2012.
- In caso di trasferimento di libretti al portatore il cedente è tenuto a comunicare, entro 30 giorni dal trasferimento, alla filiale della banca o di Poste Italiane SpA che ha emesso il titolo, i dati identificativi e il codice fiscale del cessionario, la data del trasferimento e l'indicazione che il cessionario ha accettato il trasferimento stesso.

Le banche sono tenute a segnalare alle Autorità competenti tutte le infrazioni alle regole sopra riportate di cui hanno notizia.

La commissione delle suddette infrazioni può comportare l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie da parte delle Autorità competenti nella misura prevista dalle disposizioni di legge.

Il personale della Banca è disposizione per ogni eventuale chiarimento.